

ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ DELL'ANNO 2010

I rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate, di seguito citata come "Agenzia", e delle Organizzazioni sindacali,

VISTO

il contenuto delle fonti di seguito citate:

Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro - comparto Agenzie fiscali:

- quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, sottoscritto definitivamente il 28 maggio 2004 di seguito citato come "CCNL";
- biennio economico 2004-2005, sottoscritto definitivamente l'8 giugno 2006, di seguito citato come "CCNL 2004-2005";
- quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 sottoscritto definitivamente il 10 aprile 2008, di seguito citato come "CCNL 2006-2007";
- biennio economico 2008-2009, sottoscritto definitivamente il 29 gennaio 2009, di seguito citato come "CCNL 2008-2009"

Contratto Collettivo Nazionale Integrativo dell'Agenzia delle Entrate per il biennio economico 2002-2005, sottoscritto definitivamente il 18 dicembre 2006, di seguito citato come "CCNI";

accordo sul finanziamento delle funzioni direttive nell'Agenzia delle Entrate, sottoscritto il 14 dicembre 2010, di seguito citato come "Accordo del 14 dicembre 2010";

accordo sull'avvio di una procedura di sviluppo economico, sottoscritto il 19 aprile 2011, di seguito citato come "Accordo del 19 aprile 2011";

Regolamento di Amministrazione dell'Agenzia;

Convenzione triennale per il triennio 2010-2012 tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Direttore dell'Agenzia, di seguito citata come "Convenzione";

decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150;

decreto legislativo 1 agosto 2011 n. 141;

RITENUTO

che occorre procedere alla ripartizione delle risorse del Fondo disponibili tra le diverse finalità previste dall'articolo 85 del CCNL e dall'art. 13 del CCNI, in coerenza con quanto previsto dall'art. 45, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 57, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009;

VISTA

la certificazione della compatibilità economico finanziaria e del rispetto dei vincoli e limiti di competenza imposti dalle norme di legge e dalla contrattazione nazionale dell'ipotesi di accordo sottoscritta in data 23 gennaio 2012, effettuata congiuntamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota prot. n. 17141 P-4.17.1.14.5 del 26 aprile 2012;

CONVENGONO

1. Ammontare e ripartizione del Fondo 2010

Le risorse del Fondo per l'anno 2010, ridotte delle somme già erogate per il finanziamento delle indennità di Agenzia, delle ex posizioni "super" e delle progressioni economiche previste dal CCNI, delle somme destinate alla procedura di sviluppo economico dall'accordo del 19 aprile 2011, nonché delle somme destinate al trattamento economico del personale esonerato dal servizio nell'anno 2009, ammontano complessivamente a € 123.119.448,00, al netto della spesa di € 6.345.011,00 per le posizioni organizzative e professionali e per gli incarichi di responsabilità. Tale importo di € 123.119.448,00 è ripartito nelle quote destinate alle finalità di seguito elencate ed è indicato al netto dei contributi a carico del datore di lavoro, così come tutti gli altri importi del presente accordo, salvo specificazione contraria.

2. Premio collegato alla *performance* individuale

Una quota delle risorse del Fondo, pari a € 67.050.871,00 è destinata al finanziamento del premio di produttività individuale, finalizzato ad incentivare l'apporto dato dal personale nelle diverse attività dell'Agenzia.

Tale somma viene ripartita secondo i criteri sottoriportati.

2.1. Allo scopo di considerare adeguatamente le performance più direttamente connesse alle principali attività di missione dell'Agenzia, una quota pari a € 50.195.100,00 viene

attribuita alle diverse Regioni e agli Uffici nazionali secondo i criteri definiti nell'allegato A.

Il premio individuale spettante viene determinato in considerazione del diverso contenuto professionale del lavoro svolto dal personale nei vari processi lavorativi degli uffici, anche sotto il profilo del livello di apporto specialistico e di polivalenza funzionale. L'apprezzamento del contributo professionale avverrà mediante l'attribuzione alle ore effettivamente prestate dal dipendente in ciascuna attività, di un coefficiente, come definito per ciascuna tipologia di attività nella tabella riportata nell'allegato B.

Le ore relative all'astensione obbligatoria per maternità, le ore di riposo giornaliero per allattamento di cui all'art. 39, 40 e 41 del D.Lgs. n. 151/2001 e le ore dei soggetti di cui all'articolo 9, commi 1 e 2, del CCNL sono considerate con coefficiente medio riferito alla struttura di appartenenza.

Sulla base della consuntivazione del lavoro svolto, ai dipendenti viene data preventiva informazione sulle ore di attività prestata nei processi lavorativi ai fini della remunerazione spettante.

2.2. Al fine di remunerare il personale che ha svolto attività istruttorie esterne collegate all'azione di prevenzione e contrasto all'evasione (verifiche, indagini fiscali, accessi mirati, accessi brevi, etc.), una quota pari a € 5.275.057,00 viene ripartita tra gli uffici tenendo conto della tipologia di attività esterne effettuate, del numero di processi verbali e delle ore consuntivate (dati trasmessi nella procedura MUV). Vengono altresì remunerate le attività istruttorie esterne svolte per conto dell'Autorità Giudiziaria e quelle svolte dall'Ufficio Ruling internazionale.

Tali attività sono remunerate in base a importi orari diversificati, in modo da riconoscere un maggiore valore unitario alle attività che implicano la profusione di un maggiore impegno professionale. La quota oraria definita per ciascuna tipologia di attività è la medesima dell'anno 2009 riproporzionata in funzione delle ore consuntivate per ogni tipologia di attività nel 2010. Le attività istruttorie esterne nei confronti di enti non commerciali, avviate nel 2010 e non presenti tra le attività descritte nell'accordo relativo all'anno 2009, sono remunerate con la quota oraria risultante per l'anno 2010 per le attività istruttorie esterne nei confronti di imprese di piccole dimensioni e professionisti.

Il compenso viene attribuito al personale interessato previa verifica con le rappresentanze sindacali. Eventuali risorse residue nella corresponsione di tali compensi affluiscono nel fondo di sede dell'ufficio.

2.3. Una quota di € 5.651.846,00 è destinata a remunerare il personale che, nell'ambito delle attività relative ai servizi ai contribuenti, ha svolto le attività di assistenza e

informazione, gestendo direttamente il rapporto con l'utenza. Tale somma viene ripartita tra gli uffici sulla base di un indicatore di produzione (numero dei prodotti relativi alle principali tipologie di attività consuntivate moltiplicato per uno specifico parametro di ponderazione mediamente collegato al tempo di erogazione allo sportello delle diverse tipologie di servizio richieste dall'utenza) relativo a: codici fiscali (parametro 1), partite IVA (parametro 1), atti giudiziari (parametro 0.5) e privati (parametro 1,5), dichiarazioni di successione (parametro 2), dichiarazioni dei redditi predisposte (parametro 3) e correttive in assistenza (parametro 3).

L'attribuzione al personale interessato, in relazione all'impegno effettivamente prestato, avrà luogo previa contrattazione con le rappresentanze sindacali.

- 2.4. Una quota pari a € 1.714.311,00 viene destinata a remunerare l'impegno del personale in servizio presso i Centri di Assistenza Multicanale nelle attività di consulenza telefonica e risposta ai contribuenti.
- 2.5. Una quota delle risorse del Fondo, pari a € 4.214.557,00 viene assegnata agli uffici, in proporzione alle ore consuntivate nel 2010, per remunerare significativi miglioramenti dell'efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali attraverso sia l'esercizio di compiti che richiedono elevata qualificazione professionale in materia tributaria o che comportano specifiche responsabilità, sia la realizzazione di piani e progetti strumentali e di risultato, nonché per premiare il merito e il miglioramento della performance del personale, e per le altre finalità di cui all'art. 85, comma 2.

Il suddetto importo è comprensivo delle quote relative al fondo di sede degli Uffici centrali e delle Direzioni regionali ed è ripartito come indicato nell'allegato C. Il fondo di sede del Centro Operativo di Pescara include la somma di € 33.900,00, destinata alla remunerazione dell'attività del personale direttamente impegnato nel servizio di assistenza telefonica. Nell'ambito del fondo di sede degli uffici centrali una quota pari a € 25.000 è destinata a remunerare attività operative di controllo fiscale di particolare complessità e rilevanza con competenza su tutto il territorio nazionale.

Nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, la contrattazione di sede definirà i criteri per la distribuzione del fondo in argomento, utilizzandolo prioritariamente per il pagamento degli incarichi e degli altri compensi, indicati nell'allegato D.

3. Premio collegato alla *performance* organizzativa

Una quota pari a € 55.771.900,00 è stata destinata dall'accordo del 19 aprile 2011 alla erogazione di compensi accessori in relazione al contributo dato dal personale al raggiungimento degli obiettivi della Convenzione.

4. Remunerazione collegata allo svolgimento di attività particolarmente disagiate

Una quota delle risorse del Fondo, pari a € 296.677,00, compete ai centralinisti non vedenti.

5. Altre disposizioni e precisazioni

- **5.1.** Alla corresponsione dei compensi relativi ai premi di produttività si applicano le disposizioni di cui all'articolo 16, comma 6, del CCNI. Per quanto concerne le sanzioni disciplinari si terrà conto di quelle riportate nell'anno 2010. La disciplina si applica senza limiti temporali al personale licenziato.
- **5.2.** Le trattative relative alla distribuzione dei fondi di cui ai punti precedenti si svolgono laddove espressamente previsto dal presente accordo.
- **5.3.** Per quanto non previsto dal presente accordo si applicano, ove compatibili, le disposizioni relative alla distribuzione del fondo 2009.

Roma, 27 aprile 2012

AGENZIA DELLE ENTRATE	ORGANIZZAZIONI SINDACALI	
FIRMATO	CGIL FP	FIRMATO
	CISL FPS	FIRMATO
	UIL/PA	FIRMATO
	FED. CONFSAL-SALFI	FIRMATO
	USB PI/ RDB PI	NON FIRMA
	FLP	FIRMATO